

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO LM-35

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio  
**Classe:** LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio  
**Sede:** Reggio Calabria – Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM)  
**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/2009

### Gruppo di Riesame

Ing. Patrizia Frontera (Docente del Cds - Responsabile del CdS)  
Ing. Vincenzo Fiamma – Docente del CdS  
Prof. Mariagrazia Musolino– Docente del CdS  
Dott.ssa Anna Romeo – Tecnico Amministrativo  
Sig. Squillace Daniele – Rappresentante della componente studentesca nel CdS

Sono stati inoltre consultati:

Prof. Ing. Giovanni Leonardi (Direttore del Dipartimento)  
Prof. Andrea Donato (Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento - CPDS)  
Sig. Teresa Cartella (Personale tecnico amministrativo e Responsabile Comparto Didattica di Dipartimento)  
Prof. Ing. Giuseppe Barbaro - Presidente del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQD) DICEAM

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 Novembre 2018 Avvio discussione e individuazione criticità;
- 6 Dicembre 2018 Analisi dati della Scheda di Monitoraggio Annuale, analisi dati per il Rapporto di Riesame Ciclico;
- 19 Dicembre 2018 Riunione telematica sulla bozza redatta
- 21 Gennaio 2019 Approvazione Rapporto di Riesame;

Per la redazione del presente Rapporto, il Gruppo di Riesame ha preso in esame, fra gli altri, i seguenti principali documenti prodotti negli A.A. 2015/16 - 2016/17 - 2017/18:

- **Scheda Unica Annuale-CdS**
- **Regolamenti Didattici**
- **Schede di Monitoraggio Annuali**
- **Relazioni Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DICEAM**
- **Relazione Attività di Orientamento e Tutorato 2015-2017**
- **Precedente Rapporto di riesame ciclico (RdRC) del CdS**
- **Esiti dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica (OPQD) del CdS**
- **Indagini occupazionali dei laureati del CdS (Almalaurea)**
- **Verbali CdS LM35**
- **Verbali AQ LM35**
- **Verbali AQ DICEAM**
- **Verbali consultazione parti sociali**

Il presente documento è stato illustrato, discusso ed approvato in Consiglio del Corso di Studio in data **23/01/2019** e in Consiglio di Dipartimento in data **29/01/2019**.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento**

La Coordinatrice illustra al Consiglio il Rapporto di Riesame Ciclico del CdLM in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Segue ampia ed approfondita discussione su ogni aspetto posto all'attenzione del Consiglio, dalla quale emerge, in generale, una valutazione positiva dell'offerta formativa.

Le riflessioni del Consiglio convergono su quanto riportato nel riesame evidenziando: i) la necessità di aumentare l'attrattività del CdS; ii) l'importanza di migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione del CdS.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, approva il Rapporto di riesame Ciclico, condividendone le azioni correttive e i relativi interventi proposti.

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

### 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Il precedente Rapporto di Riesame redatto e approvato all'inizio del 2016 nell'ambito della prima sezione relativa alla domanda di formazione quindi contigua alla presente sezione aveva individuato i seguenti obiettivi: i) Revisione critica del percorso di studi ii) Benchmarking tra il Corso di Studio della Mediterranea e altre università leader nel settore a livello nazionale. Entrambi gli obiettivi miravano a verificare l'attualità dell'offerta formativa erogata dal corso di studi e la sua corrispondenza alle aspettative formative degli stakeholders. Le azioni intraprese hanno portato all'implementazione di limitati aggiustamenti nei percorsi formativi. La conservazione delle finalità culturali degli aspetti formativi nascono da riflessioni maturate da considerazioni su scala nazionale (Assemblea nazionale del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) avente come oggetto "Obiettivo Lavoro", Bologna 4 Marzo 2016; Gli Ingegneri per l'Ambiente e il Territorio: formazione professionale e prospettive occupazionali Napoli Ottobre 2016), dalla lettura degli specifici studi di settore redatti da organizzazioni rappresentative del mondo della produzione e della formazione (Confindustria, Almalaurea), da incontri promossi dal Dipartimento cui il CdS è incardinato con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Da queste consultazioni emerge che i profili culturali e professionali definiti nel CdS nei settori quali la difesa del territorio, la gestione delle acque e dei rifiuti, il monitoraggio ambientale, le energie rinnovabili sono attuali in riferimento ai profili occupazionali. L'analisi di Benchmarking è stata condotta su scala nazionale con i corsi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio emanati dagli altri atenei italiani evidenziando un'offerta formativa estremamente variegata. Il profilo culturale proposto dal corso di studi presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria è pertanto riconducibile ai settori tipici dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e appare ancora rispondente alle richieste esterne e con prospettiva di crescita legate alla sempre più stringente sensibilità "ambientale".*

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Nel periodo intercorso dall'ultimo riesame i profili culturali e professionali del Corso di Studi non hanno subito variazioni sostanziali. L'architettura del CdS prevede due curricula basati sui seguenti criteri:*

- 1) Il curriculum "Nuove tecnologie per la difesa del territorio e dell'ambiente" mira ad approfondire le conoscenze relative alla protezione dal rischio idraulico (in ambiente urbano e nelle aree costiere) e al monitoraggio ambientale acquisendo competenze nella progettazione di reti di drenaggio urbano, conoscenza degli strumenti analitici e metodologici per lo studio delle problematiche di difesa delle coste dall'azione del moto ondoso e approfondimento delle tematiche relative alle reti di monitoraggio ambientale ed alle misure ambientali*
- 2) Il curriculum "Produzione di energia a basso impatto ambientale" mira ad approfondire le conoscenze relative alla produzione e gestione sostenibile dell'energia e al risparmio energetico acquisendo conoscenze fondamentali sugli apparati di produzione, gestione e trasformazione dell'energia e sui principi della progettazione di componenti e sistemi basati sull'energia elettrica, conoscenze sulla produzione di energia da fonti rinnovabili.*

*I due curricula risultano distinti dal primo anno ma con alcuni insegnamenti trasversali in comune, al fine di consentire una maggiore flessibilità ai laureati in termini di requisiti occupazionali.*

*La distribuzione degli studenti nei due curriculum non segue un trend preciso ad ogni modo per gli anni accademici considerati non è mai inferiore per un singolo curriculum al 30%. (2015/2016: 32(curriculum 1)/68%(curriculum 2); 2016/2017: 54(curriculum 1)/46%(curriculum 2); 2017/2018: 33(curriculum 1)/57%(curriculum 2))*

*Gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi forniscono al laureato gli strumenti sia per un inserimento diretto nel mondo del lavoro nel campo dell'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, sia per la prosecuzione degli studi nell'ambito di un Master universitario di secondo livello o di un Corso di Dottorato di Ricerca. L'offerta formativa allo stato di redazione del presente riesame è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi come confermato dalle consultazioni con le parti sociali.*

### 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

#### **Obiettivo 1: Potenziamento delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative**

**Azioni da intraprendere:** Individuare ulteriori enti e strutture di interesse anche extraterritoriali da coinvolgere nelle consultazioni per acquisire informazioni sulla domanda di competenze del mercato del lavoro relativa ai profili professionali dell'Ingegnere per l'Ambiente e il territorio, al fine di mantenere aggiornato il percorso formativo in termini di obiettivi formativi in linea con le esigenze delle parti interessate.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il coordinatore del CdS congiuntamente agli organi di Dipartimento preposti intensificherà le consultazioni con le organizzazioni rappresentative e con gli stakeholders del settore. Sarà inoltre effettuata una ricerca di aziende interessate ad offrire stage e tesi di laurea agli studenti.

#### **Obiettivo 2: Valutazione di modifiche dell'offerta formativa**

**Azioni da intraprendere:** A seguito della consultazione degli stakeholders potranno essere attuate modifiche degli obiettivi

formativi e dell'offerta formativa.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Formulazione del CCS di una proposta di revisione dell'ordinamento didattico.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A partire dell'A.A. 2016/2017 sono stati modificati i requisiti di accesso al corso di studio (ART 3: Ammissione al Corso di Laurea magistrale del Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio). Tale modifica è scaturita dall'analisi dei piani di studio delle lauree in ingegneria edile, civile, ambientale L-7 delle Università geograficamente contigue al fine di estendere l'attrattività del corso di studi anche a laureati triennali provenienti da altri atenei.

E' stato inoltre intrapresa un'attività di monitoraggio sulla regolarità dei corsi di studio da parte della Commissione di Assicurazione della Qualità e del gruppo del riesame del CdS come documentato dai verbali di AQ riportati nella sezione online [http://www.diceam.unirc.it/documenti\\_saq\\_altri.php](http://www.diceam.unirc.it/documenti_saq_altri.php).

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **ORIENTAMENTO E TUTORATO**

L'attività di orientamento in ingresso per l'iscrizione al Corso di Laurea, viene effettuata dai docenti, dal coordinatore del CdS, dai rappresentanti degli studenti (SUA sezione Referenti e Strutture), direttamente sugli studenti della laurea triennale della classe L-7 erogata dallo stesso Dipartimento. Inoltre è prevista la partecipazione agli eventi di orientamento in ingresso promossi dall'ateneo e dal dipartimento.

Le attività di orientamento in itinere vengono effettuate dai docenti tutor dal coordinatore del CdS e dall'ufficio del comparto didattica del dipartimento.

Le attività di orientamento in uscita vengono effettuate dall'ufficio del job placement di ateneo e prevedono varie iniziative di supporto: i) alla consultazione di repertori delle professioni, ii) nella gestione degli strumenti di ricerca attiva di lavoro, iii) per la ricerca attiva di lavoro (<http://www.unirc.it/studenti/placement.php>).

#### **CONOSCENZE RICHIESTE IN ACCESSO E RECUPERO DELLE CARENZE.**

Le conoscenze richieste in accesso sono individuate e descritte nell' (ART 3 : Ammissione al Corso di Laurea magistrale del Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio)..

La verifica della corrispondenza dei requisiti di accesso per studenti provenienti da altre classi di laurea viene eseguita dal Coordinatore del CdS.

L' adeguatezza della preparazione dei candidati all'iscrizione viene effettuata tramite colloquio orale per i laureati triennali che hanno conseguito un voto di laurea inferiore a 90/110 (o equivalente) da una Commissione, composta da cinque docenti di ruolo, nominata ogni anno dal Direttore del DICEAM

#### **ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI FLESSIBILI E METODOLOGIE DIDATTICHE.**

Per gli studenti part-time è prevista la possibilità di formulare un piano di studio personalizzato che consente una distribuzione temporale adeguata alle esigenze dello studente dei crediti da conseguire.

Per gli studenti disabili, il CdS si avvale dei servizi previsti dal Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e Sportello Disabilità della Macroarea Servizi agli Studenti, che è la struttura di Ateneo per il coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative per l'integrazione delle studentesse e degli studenti con disabilità che si occupa di rilevare le esigenze delle studentesse e degli studenti diversamente abili, nonché di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere.

#### **INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

Attualmente la politica di internazionalizzazione del CdS ha portato allo sviluppo di accordi con Università straniere come riportato nel Quadro B5 della SUA (Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti).

L'attività di tirocini e stage all'estero è svolta nell'ambito del programma Erasmus placement, ed è curata dall'Ufficio Erasmus di Ateneo (<http://www.unirc.it/internazionalizzazione/articoli/17997/bando-erasmus-traineeship-2017-2018>).

#### **MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO.**

Nel Manifesto degli studi parte generale vengono indicati le finestre temporali in cui si svolgono le verifiche intermedie e finali ([http://www.diceam.unirc.it/regolamenti\\_didattica.php](http://www.diceam.unirc.it/regolamenti_didattica.php)).

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede degli insegnamenti relative a ciascun docente. Le rivelazioni statistiche ottenute dal questionario di valutazione della didattica erogata per ogni insegnamento previsto nel proprio piano di studi, riportate dalla Commissione paritetica, in riferimento alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" hanno avuto nel triennio del riesame un'elevata valutazione (oltre il 90%). Un suggerimento, riportato nel suddetto questionario, per migliorare l'efficacia della didattica è relativo all'aumento della disponibilità di divulgazione del materiale didattico.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo 1: Aumentare l'attrattività del Corso di Studio**

L'obiettivo prefissato è relativo ad un miglioramento della gestione della comunicazione esterna, a tal fine sarà implementato un piano di azione mirato al supporto esclusivo del CdS, partecipando comunque alle azioni di orientamento e di comunicazione organizzate dal Dipartimento per l'offerta formativa globale.

**Azioni da intraprendere:** Miglioramento della comunicazione: (restyling sito web, iniziative di promozione dei laboratori, implementazione di una campagna informativa sui canali "social").

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il CdS coadiuvato dall'ufficio di comunicazione e dalla commissione di orientamento del Dipartimento procederà all'organizzazione della campagna informativa.

### **Obiettivo 2: Promuovere la condivisione on line del materiale didattico dei docenti**

**Azioni da intraprendere:** Effettuare una ricognizione sulle problematiche di condivisione del materiale didattico on line da parte dei docenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Coordinatore congiuntamente al gruppo di AQ del CdS si farà carico di sensibilizzare la condivisione del materiale didattico on line. Sarà consultato l'ICT di Ateneo per valutare l'implementazione di piattaforme didattiche qualora tecnicamente necessarie per la condivisione rispetto agli attuali canali proposti.

## 3 – RISORSE DEL CdS

### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente rapporto di riesame ciclico non prevedeva la discussione relativa alle Risorse del CdS.

Nel corso del triennio 2014/2016 in virtù della disposizione (All. A del DM 987/2016) i docenti di riferimento del CdS sono stati parzialmente modificati.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Dotazione e qualificazione del personale docente**

Attualmente i docenti (professori e ricercatori) che insegnano al CdS sono 22 (5 professori di prima fascia, 10 professori di seconda fascia e 7 ricercatori). I docenti di riferimento sono 8 (5 professori e 3 ricercatori) appartenenti a SSD caratterizzanti (6 unità) e affini (2 unità). A tal proposito l'indicatore iC08 mostra una flessione negativa della percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio (per il 2014 82,4%; per il 2015 82,4%; per il 2016 66,7% pari al valore di riferimento). Ciò è essenzialmente da attribuirsi all'istituzione di un nuovo corso di laurea triennale della classe L-9 incardinato nello stesso Dipartimento che ha necessitato una redistribuzione delle risorse della docenza.

L'indice iC09 come valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali per il triennio 2014/2016 è pari a 1,1 (valore di riferimento 0,8, media nazionale: 1).

Nel triennio 2014/2016 relativamente alla consistenza e qualificazione del corpo docente sono stati registrati:

- per l'IC27 un valore medio dei tre anni pari a 8 paragonabile con il valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici appartenenti alla stessa area geografica (valore 8,1) e con il valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici (valore 9,6).
- per l'IC28 un valore medio dei tre anni pari a 7,3 leggermente superiore al valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici appartenenti alla stessa area geografica (valore 5,3) e paragonabile al valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici (valore 7,4).

Il corpo docente ha rapporti di collaborazione con enti di ricerca nazionali e internazionali (vedi SUA ricerca) e inoltre svolge attività di ricerca presso i laboratori del Dipartimento in cui i laureandi svolgono attività di tesi e di tirocinio.

#### **Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

Il CdS, per tutti i servizi di segreteria didattica, si avvale della struttura dipartimentale del comparto didattica (in particolare di due unità). La gestione delle aule avviene a livello dipartimentale, tali aule recentemente sono state dotate di dispositivi di videoproiezione integrati.

Sono facilmente usufruibili da parte degli studenti delle aree di studio corredati da panche, tavoli e punti presa. E' previsto l'accesso tramite credenziali degli studenti alla rete Wi-Fi di ateneo.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo organizza periodicamente seminari sulla ricerca bibliografica. I seminari sono rivolti a studenti e dottorandi ed intendono fornire le conoscenze di base per l'efficace utilizzo delle risorse elettroniche a cui l'Ateneo è abbonato. Nel Dipartimento cui afferisce il CdS è presente una biblioteca avente aree studio. Inoltre dall'Intranet di Ateneo è possibile accedere alle riviste on line presenti nel catalogo di Ateneo.

## 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo 1:** Supportare i docenti per la sperimentazione di forme di didattica alternative

**Azioni da intraprendere:** Sviluppare un progetto per supportare docenti nella sperimentazione di forme di didattica alternative (i.e. attività seminari, visite di istruzione.)

**Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:** Nominare un delegato incaricato della predisposizione del progetto, presentazione progetto in CdS da completare entro il 2019.

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti è stata effettuata nel triennio 2014-2016 dalla Commissione di Assicurazione della Qualità del CdS (verbali di AQ del CdS [http://www.diceam.unirc.it/documenti\\_saq\\_altri.php](http://www.diceam.unirc.it/documenti_saq_altri.php)).

Dall'analisi delle relazioni della Commissione Paritetica studenti-docenti nel triennio considerato non emergono particolari criticità per il Corso di Laurea.

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

###### **Contributo dei docenti e degli studenti**

A livello dipartimentale sono previste attività collegiali quali il Consiglio di Dipartimento, la Commissione paritetica studenti docenti, il comparto didattico che interagiscono sinergicamente con la Commissione di Assicurazione della Qualità e il Consiglio del corso di studio per l'espletamento delle attività di monitoraggio, di revisione del percorso formativo, di coordinamento didattico degli insegnamenti.

L'analisi delle rilevazioni statistiche riguardanti i questionari compilati dagli studenti sulle attività formative vengono fornite dalla relazione della Commissione Paritetica docenti studenti redatta annualmente.

I rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali curano la segnalazione di eventuali problematiche e criticità.

###### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Periodicamente almeno una volta all'anno sono consultati gli interlocutori esterni. La convocazione viene effettuata a livello dipartimentale coinvolgendo tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento.

###### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Nel triennio considerato sono state attuate limitate modifiche alle attività formative previste dai due curriculum in particolare rispondendo alle richieste delle rappresentanza studentesca (Verbale n°4/2016 della Commissione di Assicurazione della Qualità e del Gruppo del Riesame) è stato inserito un corso di attività sperimentali laboratoriali a partire dall'a.a. 2017/2018 (Laboratorio di Progettazione di Ingegneria Sanitaria Ambientale) e ampliato il numero degli insegnamenti delle materie affini a scelta offrendo in tal modo plurime opportunità di approfondimento per gli studenti in differenti settori scientifici disciplinari.

##### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo 1:** Valutazione delle opinioni delle aziende sulla formazione degli studenti tirocinanti.

**Azioni da intraprendere:** Analisi dei questionari sottoposti alle aziende ospitanti gli studenti tirocinanti.

**Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:** Il gruppo del riesame del CdS si occuperà a scadenza annuale dell'analisi dei dati.

**Obiettivo 2:** Coincide con l'obiettivo 1 sez 1c

#### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

##### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La maggior parte degli studenti del corso di studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio proviene dalla triennale in Ingegneria Civile-Ambientale erogata dallo stesso Dipartimento.

##### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### **Indicatori Generali**

Con riferimento agli avvisi di carriera al primo anno, nei tre anni (2014, 2015, 2016) il numero di iscritti è pressoché stabile, comparabile con gli atenei non telematici sia relativi alla stessa geografica che a livello nazionale. Il numero di iscritti è comunque inferiore alla numerosità di riferimento come indicata dal DM 987/2016.

### **Indicatori di didattica (da iC01 a iC09)**

iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la normale durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.: dati stabili nel triennio 2014-2016 con un leggero aumento nel 2016 e superiori rispetto alle medie relative alla area geografica e a tutti gli atenei non telematici.

iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso:

Percentuale più che raddoppiata negli anni 2015-2016 rispetto al 2014 e largamente superiore alle medie relative all'area geografica e nazionale degli atenei non telematici.

iC04: Percentuali di iscritti al primo anno laureati in un altro Ateneo: dati non paragonabili agli altri Atenei, il CdS non appare attrattivo, ciò indica una criticità.

iC05: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatore di tipo a,b): L'indice è paragonabile nell'ultimo anno del triennio 2016 ai valori delle medie degli atenei nazionali.

iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari(SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento: tale indicatore è in calo nell'ultimo anno del triennio (2016) indicando la necessità di risorse.

iC09 Valore dell'indicatore di Qualità della Ricerca per le Lauree Magistrali (QRDLM): i dati per il triennio sono stabili pari a 1,1 superiore al valore di riferimento e ai valori delle medie relative agli atenei nazionali.

### **Indicatori di Internazionalizzazione (da iC10 a iC12)**

Tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione ad eccezione di qualche dato per l'anno 2016 sono pari a zero ciò indica una criticità.

### **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (da ic13 a ic19)**

In tale sezione non si rilevano criticità significative

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere ( da iC21 a iC24)**

In tale sezione non si rilevano criticità significative, la percentuale di abbandoni (iC24) è significativamente decrescente.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-Soddisfazione e Occupabilità (da iC25 a iC26)

Il grado di soddisfazione verso il corso di studio è elevato (iC25) ed è confrontabile o più elevato rispetto a quello degli altri Atenei. Gli indicatori relativi all'occupabilità non seguono un trend preciso ma è ciò è imputabile alle condizioni del mercato occupazionale regionale e nazionale.

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione-consistenza e qualificazione del corpo docente (da iC27 a iC28)**

- per l'iC27 un valore medio dei tre anni pari a 8 paragonabile con il valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici appartenenti alla stessa area geografica (valore 8,1) e con il valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici (valore 9,6).

- per l'IC28 un valore medio dei tre anni pari a 7,3 leggermente superiore al valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici appartenenti alla stessa area geografica (valore 5,3) e paragonabile al valore medio dei tre anni per gli atenei non telematici (valore 7,4).

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo 1:** coincide con l'obiettivo 1 della sez. 2c

### **Obiettivo 2: Migliorare l'aspetto dell'Internazionalizzazione del CdS**

**Azioni da intraprendere:** Il miglioramento della internazionalizzazione della didattica prevede due tipologie di interlocutori :lo studente italiano a cui si dovrebbero offrire prospettive di arricchimento del curriculum (doppi titoli, periodi all'estero, etc) e lo studente straniero che dovrebbe considerare il nostro CdS come possibile opzione per la laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Pertanto le azioni da intraprendere sono relative alla formulazione di percorsi formativi che contemplino doppi titoli o curriculum internazionali.

**Modalità, risorse, tempistiche previste, responsabilità:** Le azioni da intraprendere verranno pianificate e implementate su base triennale e prevedono il coinvolgimento del CdS con il consiglio di Dipartimento e gli altri organi preposti all'Internazionalizzazione.

[Torna all'INDICE](#)